

# Le imprese innovative e il Fondo di Garanzia per le PMI

startup innovative,  
incubatori certificati,  
PMI innovative

14° Rapporto periodico  
Dati al 31 dicembre 2017



Ministero dello Sviluppo Economico  
Direzione Generale per la Politica Industriale, la Competitività e le PMI

## SOMMARIO

<b>UN ACCESSO GRATUITO E SEMPLIFICATO AL FONDO DI GARANZIA PER LE PMI</b> .....	3
<b>LE STARTUP INNOVATIVE</b> .....	4
Numero e stato delle operazioni di finanziamento .....	4
Trend storico delle operazioni .....	5
Finanziamenti diretti e in controgaranzia, durata, ammontare medio .....	6
Tasso di sofferenza.....	8
Distribuzione territoriale .....	8
Distribuzione dei finanziamenti per tipologia di banca .....	10
<b>GLI INCUBATORI CERTIFICATI</b> .....	11
<b>LE PMI INNOVATIVE</b> .....	12

## UN ACCESSO GRATUITO E SEMPLIFICATO AL FONDO DI GARANZIA PER LE PMI

Il [decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179](#) (noto come “Decreto Crescita 2.0”), convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, ha previsto in favore di **startup innovative** e **incubatori certificati** (definizioni e altre agevolazioni disponibili nella seguente [scheda di sintesi](#)) **l’accesso semplificato, gratuito e diretto al Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese (FGPMI)**, un fondo governativo che facilita l’accesso al credito attraverso la concessione di **garanzie sui prestiti bancari** ([decreto attuativo](#); [guida alle modalità di utilizzo](#)).

Nello specifico, la garanzia copre fino all’**80%** del prestito erogato dall’istituto di credito alla startup innovativa o all’incubatore certificato, per un massimo di **2,5 milioni di euro**, ed è concessa a titolo gratuito e sulla base di criteri di accesso estremamente semplificati, con **un’istruttoria che beneficia di un canale prioritario**. Infatti, il MedioCredito Centrale, l’ente gestore del Fondo, non opera alcuna valutazione di merito creditizio ulteriore rispetto a quella già effettuata dalla banca, e alle richieste di garanzia riguardanti queste tipologie d’impresa è riconosciuta priorità nell’istruttoria e nella presentazione al Comitato di gestione. Pur non potendo fare richiesta di garanzie reali, assicurative e bancarie sulla parte già coperta dal Fondo, gli istituti di credito hanno la possibilità di richiedere garanzie personali all’imprenditore per l’intero ammontare del prestito.

Le modalità di intervento per le **PMI innovative** ricalcano l’impostazione appena descritta, con alcune specificità descritte nel [paragrafo dedicato](#).

## LE STARTUP INNOVATIVE

### Numero e stato delle operazioni di finanziamento

La prima operazione verso una startup innovativa approvata dal Fondo di Garanzia per le PMI risale al settembre del 2013. Da quel momento in poi, e fino al 31 dicembre 2017, il Fondo ha autorizzato 3.728 operazioni, provenienti da 2.105 startup innovative: 759 imprese, infatti, hanno richiesto l'intervento per più di un'operazione. Il totale dei finanziamenti autorizzati ammonta a 895.076.001 € (media per operazione: 240.095,49 €). Rispetto ai dati rilevati nello scorso rapporto, risalenti al 30 settembre 2017, si registra un cospicuo incremento nel numero complessivo delle operazioni autorizzate (+381) e delle startup innovative richiedenti (+181).

Tuttavia, un'analisi esaustiva della performance dello strumento deve considerare che **non tutte le operazioni autorizzate dal Fondo si traducono nell'effettiva erogazione di un prestito**. Una volta ottenuta l'autorizzazione del Fondo, infatti, l'istituto di credito o confidi mantiene comunque un margine di discrezionalità sull'effettiva conclusione dell'operazione. Ne consegue che per conoscere l'ammontare esatto dei finanziamenti erogati alle startup innovative grazie all'intervento del FGPMI occorre verificare l'effettivo **stato di avanzamento delle operazioni**.

Alla data della rilevazione risulta che **644** operazioni (il **17,2%** del totale) siano poi risultate in un **mancato perfezionamento**, a causa del parere negativo da parte della banca o – non è escluso – della rinuncia da parte dell'impresa. In ulteriori **246** casi (**6,6%**), il Fondo di Garanzia ha dato parere favorevole, ma l'accordo tra la banca e l'impresa è ancora **in corso di perfezionamento**. Per i restanti **2.843** casi (**76,3%**) si delineano tre opzioni:

- il prestito è stato concesso e risulta attualmente in **regolare ammortamento**. Si registrano **2.390** casi, il **63,9%** del totale, per un importo complessivo di **537.494.859 €**;
- oppure, il prestito è stato già **interamente restituito** dall'impresa. I casi in questione sono **390** (il **10,5%**), per un totale di **43.142.200 €**. Si tratta quasi sempre (367 casi, il 94,1%) di **finanziamenti a breve termine**, di durata inferiore a 18 mesi;
- o ancora, il prestito è stato sì concesso, ma l'impresa non è stata in grado di restituirlo nei termini concordati: si tratta dunque di operazioni entrate in **sofferenza**, per cui è stato necessario richiedere l'effettiva attivazione della garanzia. Solo **l'1,8%** delle operazioni (69 casi) ricade in questa categoria: i prestiti coinvolti totalizzano **15.359.441 €**.

Se ne ricava che, a fronte di un importo totale dei finanziamenti autorizzati di quasi 900 milioni di euro, la somma complessiva effettivamente mobilitata è pari a **595.996.500 €**. Tali operazioni hanno coinvolto, nel complesso, **1.748** startup innovative (**+162** sull'ultimo trimestre), **l'83%** di tutte coloro che hanno ricevuto un'autorizzazione dal Fondo: tra queste, **541** hanno ricevuto più di un prestito.

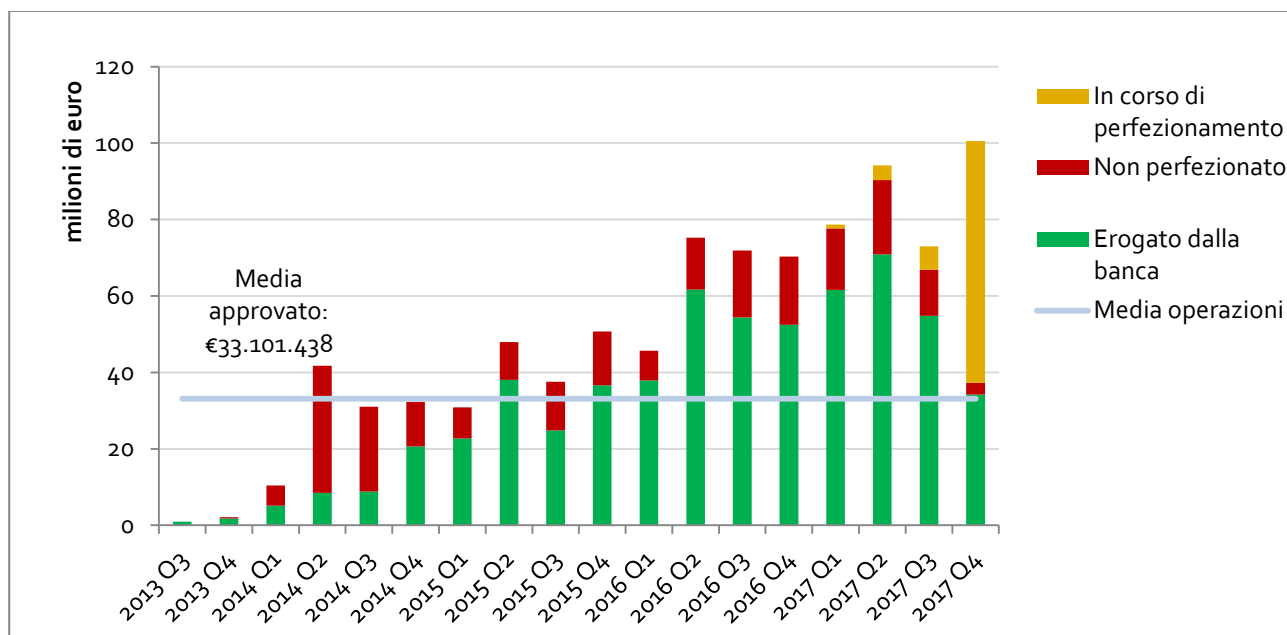
TABELLA 1: OPERAZIONI DEL FGPMI IN FAVORE DELLE STARTUP INNOVATIVE (IN EURO)						
Status operazioni	Operazioni	% su tot	Importo finanziato	% su tot	Importo garantito	% su tot
Giunte a scadenza senza attivazione della garanzia	390	10,5%	43.142.200	4,8%	33.429.360	4,8%
In regolare ammortamento	2.384	63,9%	537.324.249	60,0%	420.507.736	59,9%
Crediti in sofferenza	69	1,8%	15.359.441	1,7%	12.239.553	1,7%
Ancora da perfezionare	246	6,6%	74.221.045	8,3%	58.686.270	8,4%
Non perfezionate	639	17,1%	225.029.065	25,1%	176.683.032	25,2%
<b>Totale</b>	<b>3.728</b>	<b>100%</b>	<b>895.076.001</b>	<b>100%</b>	<b>701.673.621</b>	<b>100%</b>
<b>Prestiti erogati</b>	<b>2.843</b>	<b>76,3%</b>	<b>595.825.891</b>	<b>66,6%</b>	<b>466.176.648</b>	<b>66,4%</b>
<b>Prestiti non erogati</b>	<b>885</b>	<b>23,7%</b>	<b>299.250.110</b>	<b>33,4%</b>	<b>235.369.302</b>	<b>33,6%</b>

### Trend storico delle operazioni

Rispetto all'ultima rilevazione (30 settembre 2017) le startup innovative hanno ricevuto **nuovi prestiti bancari per 57.153.679 €**.

Il quarto trimestre del 2017 risulta il secondo più prolifico per numero di operazioni approvate dal Fondo verso startup innovative dall'entrata in vigore della misura, con **392** (64 in più rispetto al trimestre precedente), di cui 208 non sono state ancora perfezionate – per questa ragione, nella Figura 1 seguente, l'ultima barra a destra appare in buona parte in giallo. Considerato che, come si evince dalla stessa Figura 1, negli ultimi trimestri la quota di operazioni approvate poi non concretizzatesi si è stabilizzata intorno al 20% del totale, è ragionevole attendersi che nelle prossime rilevazioni buona parte della barra si colorerà di verde, prospettando un possibile nuovo record trimestrale in termini di erogazioni.

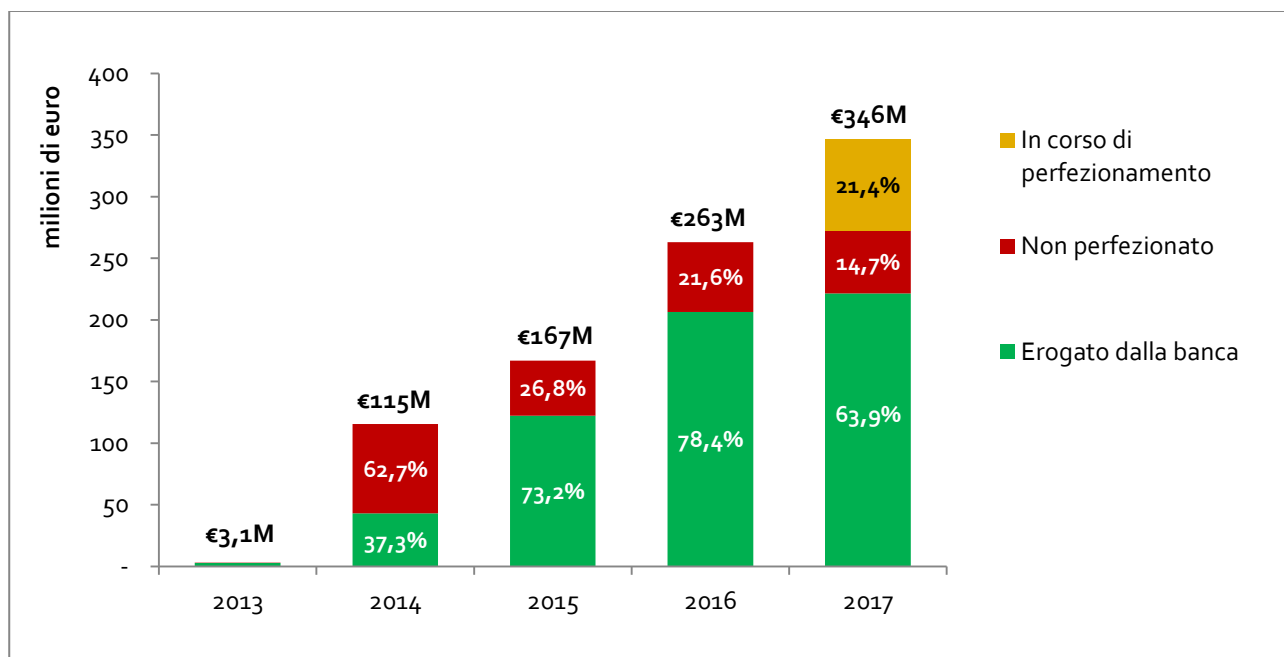
**FIGURA 1: OPERAZIONI AUTORIZZATE DAL FGPMI PER TRIMESTRE, IMPORTO FINANZIATO (MILIONI DI EURO)**



Il **2017** appena conclusosi ha rappresentato un **anno record** per l’accesso al credito da parte delle startup attraverso il Fondo di Garanzia. In totale, il FGPMI ha approvato 1.437 operazioni (+256 sul 2016) secondo le modalità dedicate a questa categoria di imprese, per un totale di quasi 350 milioni di euro di finanziamenti bancari potenzialmente mobilitati (346.460.281 €), oltre 80 milioni in più rispetto all’anno precedente.

Le operazioni approvate nel 2017 che sono effettivamente risultate nell’erogazione di un prestito ammontano a **221.394.636 €**, una somma che è già superiore al totale dell’anno precedente (206 milioni) anche senza considerare le operazioni già approvate dal FGPMI ma che non sono ancora state perfezionate dalle parti, le quali, come accennato poco sopra, alla data di rilevazione assommano 74 milioni di euro (Figura 2).

**FIGURA 2: OPERAZIONI AUTORIZZATE DAL FGPMI PER ANNO, IMPORTO FINANZIATO (MILIONI DI EURO)**



### Finanziamenti diretti e in controgaranzia, durata, ammontare medio

Un'ulteriore distinzione che si rende necessaria per un'analisi completa dell'impatto dello strumento è quella tra garanzie concesse **in via diretta** sul prestito erogato dalla banca e le operazioni effettuate in **controgaranzia**, con l'intervento di un confidi o di un altro fondo di garanzia. Tra le 3.728 operazioni totali, se ne registrano **334** approvate dal Fondo in funzione di controgaranzia (**9%**), di cui **30** nel quarto trimestre 2017. Complessivamente le operazioni in controgaranzia che sono risultate nell'erogazione di un finanziamento sono 222.

La **durata media** dei finanziamenti autorizzati è di **55,7 mesi**; considerando solo le operazioni culminate in un prestito, tale scadenza scende a **54,4 mesi**. È considerevole la quota di **finanziamenti a breve termine**, ossia di durata non superiore ai 18 mesi: **24,6%** (917 occorrenze), che sale al 25,8% per i prestiti effettivamente erogati (734).

Come menzionato in precedenza, l'ammontare medio dei finanziamenti approvati dal Fondo è di circa 240mila euro (240.095 €). Si tratta però di un dato fortemente influenzato dalla presenza di numerose operazioni di grandi dimensioni che non hanno avuto esito positivo (la media delle operazioni non perfezionate è 352.158 €). Considerando solo i **prestiti perfezionati**, l'**ammontare medio** è poco inferiore ai 210mila euro a prestito (**209.576 €**). Da notare, inoltre, come la media delle operazioni in controgaranzia (119.462 €, che scende a 109.538 € per i prestiti erogati) sia nettamente inferiore a quella rilevata per le operazioni attivate direttamente dagli istituti di credito (251.967 € autorizzati, 218.050 € perfezionati).

## Tasso di sofferenza

Con la crescita della diffusione e della maturità della misura, alcuni indicatori sono destinati ad acquisire maggiore significatività, permettendo di effettuare un'analisi più approfondita. Un aspetto il cui esame necessita un monitoraggio nel medio-lungo periodo riguarda il tasso di sofferenza bancaria<sup>1</sup>. Appare però già rilevante come, a quattro anni di distanza dalla prima operazione in favore di una startup innovativa, questo indicatore risulti ancora nettamente più basso rispetto a quello fatto registrare dalle altre società di capitali di recente costituzione (1,8% contro 7,7%)<sup>2</sup>, un incremento limitato rispetto all'ultimo trimestre (quando era pari allo 1,5%).

TABELLA 2: TASSO DI SOFFERENZA			
	Operazioni	Importo finanziato	Importo garantito
Startup innovative	1,8%	1,7%	1,7%
Totale startup (imprese attive da non più di 3 anni)	7,7%	11,1%	8,7%
Totale FGPMI (società di capitali)	5,0%	6,0%	4,2%

## Distribuzione territoriale

L'accesso al Fondo di Garanzia per le PMI da parte delle startup innovative presenta evidenti squilibri sul piano della ripartizione territoriale: come è evidente dalla Tabella 3, la performance varia notevolmente da regione a regione. Tale disomogeneità non può essere ricondotta soltanto al numero assoluto di startup innovative presenti in ciascuna regione: anche il rapporto tra le imprese iscritte alla sezione speciale del Registro e quelle, tra esse, che hanno utilizzato lo strumento, mostra significative variazioni a livello territoriale (v. Figura 3).

Si nota come le prime tre regioni in termini di importo complessivo dei finanziamenti occupino i primi tre posti anche per numero di operazioni avviate. Guardando ai valori medi, colpiscono i casi della **Lombardia**, che, pur a fronte di un elevatissimo numero di operazioni – più che doppio rispetto alla regione seconda in classifica, l'Emilia-Romagna –, figura nelle prime posizioni (6° posto) anche in termini di importo medio del prestito, e dell'**Abruzzo**, il cui importo medio dei finanziamenti è di gran lunga il più elevato a livello nazionale. Spicca anche l'ottimo piazzamento delle Marche, al 4° posto per importo totale erogato – conseguenza di una media per singolo finanziamento tra le più alte d'Italia.

Di tenore opposto è il caso della **Campania**, che, pur attestandosi al 7° posto per numero di operazioni, presenta un livello di finanziamento medio tra i più bassi, davanti alla sola Valle d'Aosta. Da evidenziare inoltre il caso della **Toscana**, l'unica regione in Italia in cui l'accesso al Fondo è consentito esclusivamente tramite controgaranzia: ne consegue un livello medio del

<sup>1</sup> Il tasso di sofferenza è dato dal rapporto tra le operazioni passate in sofferenza e le operazioni accolte nel periodo di osservazione. Ai fini dell'analisi, sono state prese in considerazione solo società di capitali.

<sup>2</sup> Il tempo medio di passaggio a sofferenza registrato dal FGPMI nel corso della sua storia è pari a 3 anni e mezzo.



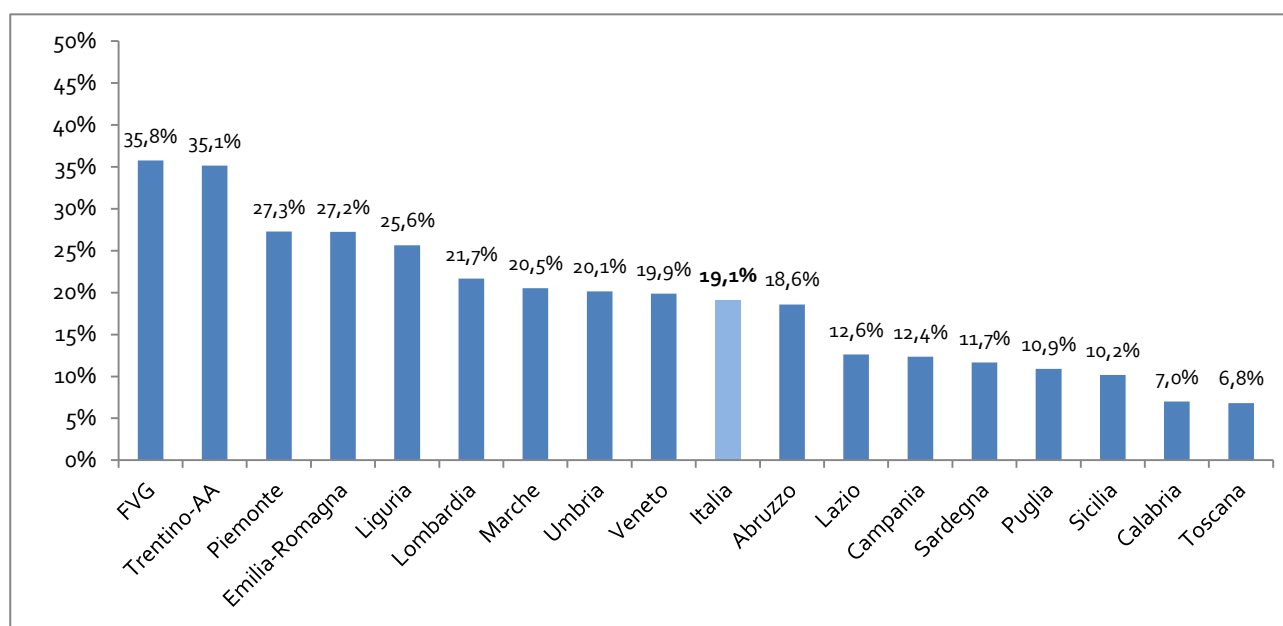
finanziamento comparativamente basso (153.279 euro, 16° su 20) e che più di un quarto delle operazioni effettuate in questa modalità a livello nazionale (85 su 334; tra esse, 63 hanno avuto esito positivo) è stata eseguita in questa regione.

TABELLA 3: DISTRIBUZIONE REGIONALE DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO EROGATE VERSO STARTUP INNOVATIVE						
Regione	Importo totale (€) (A)	# (A)	Operazioni (B)	# (B)	Media (B:A)	# (B:A)
Lombardia	194.454.523	1	764	1	254.522	6
Emilia Romagna	71.934.616	2	367	2	196.007	9
Veneto	57.035.823	3	291	3	195.999	10
Marche	40.250.279	4	130	9	309.618	3
Piemonte	39.587.780	5	236	4	167.745	15
Friuli Venezia Giulia	30.488.640	6	156	6	195.440	11
Trentino Alto Adige	25.994.691	7	143	8	181.781	12
Abruzzo	25.295.333	8	70	11	361.362	1
Lazio	23.112.083	9	158	5	146.279	18
Campania	18.930.824	10	150	7	126.205	19
Liguria	11.840.000	11	70	12	169.143	14
Sicilia	10.968.500	12	72	10	152.340	17
Umbria	10.052.782	13	49	15	205.159	8
Toscana	9.656.570	14	63	13	153.279	16
Puglia	9.478.500	15	55	14	172.336	13
Sardegna	7.387.400	16	29	16	254.738	5
Calabria	4.122.545	17	18	17	229.030	7
Basilicata	3.200.000	18	11	18	290.909	4
Molise	1.430.000	19	4	20	357.500	2
Valle d'Aosta	605.000	20	7	19	86.429	20
<b>Italia</b>	<b>595.825.890</b>		<b>2.843</b>		<b>209.576</b>	

Come detto, le differenze nell'accesso al Fondo non sono spiegate soltanto dal diverso numero di startup innovative localizzate in un'area: in alcune regioni l'agevolazione è stata utilizzata da una quota di imprese molto più elevata rispetto alla media nazionale. Questa rappresentazione evidenzia un notevole **gap Nord-Sud** nella capacità di accesso al credito: le regioni del Nord superano tutte la media nazionale, mentre quelle del Centro e del Mezzogiorno sono collocate o in prossimità o nettamente al di sotto di essa.

Da segnalare come casi di successo **Trentino-Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia**, le cui startup presentano un'incidenza nell'accesso al Fondo di Garanzia sensibilmente elevata: in queste due regioni il rapporto tra startup innovative beneficiarie di finanziamenti con intervento del Fondo e il totale imprese iscritte alla sezione speciale del Registro al 31 dicembre 2017 supera il 30%. Un caso di tenore opposto è quello della **Toscana**, che, pur rappresentando una regione in cui la popolarità del fenomeno delle startup innovative è rilevante (382 imprese iscritte, 9ª regione in Italia), si trova in coda a questa classifica: il rapporto tra beneficiarie e tutte le iscritte non supera il 7%.

**FIGURA 3: INCIDENZA PER REGIONE DELL'ACCESSO DELLE STARTUP AL FGPMI<sup>3</sup>**



Fonte: elaborazioni MISE su dati InfoCamere e Mediocredito Centrale

### Distribuzione dei finanziamenti per tipologia di banca

La distribuzione per tipologia di banca mostra una prevalenza dei primi 5 grandi gruppi (tipologia A), che rappresentano il 60% delle operazioni e una quota ancora maggiore del totale dei finanziamenti erogati. Da notare come una percentuale consistente delle operazioni, appena inferiore al 20%, abbia coinvolto banche minori<sup>4</sup> (E), ossia piccole banche locali.

**TABELLA 4: DISTRIBUZIONE PER TIPOLOGIA DI BANCA, PRESTITI EROGATI**

Tipologia banca	Operazioni verso SUI	% su tot	Importo finanziamenti erogati (€)	% su tot
A	1.719	60,5%	378.881.925	63,6%
B	367	12,9%	75.492.126	12,7%
D	205	7,2%	38.115.941	6,4%
E	552	19,4%	103.335.899	17,3%
<b>Totale</b>	<b>2.843</b>	<b>100%</b>	<b>595.825.891</b>	<b>100%</b>

<sup>3</sup> Il rapporto è calcolato sulla base del rapporto per regione tra startup innovative iscritte nella sezione speciale del Registro al 31 dicembre 2017 e il numero di startup innovative destinatarie di operazioni di finanziamento facilitate dal Fondo di Garanzia per le PMI alla stessa data. Dal momento che l'impresa beneficiaria del finanziamento potrebbe non essere più una startup innovativa alla data di riferimento (ad esempio, per superamento della soglia dei 5 milioni di fatturato, o per il raggiungimento dei termini di anzianità previsti dalla legge), **questo dato non va inteso come la percentuale di startup innovative iscritte che ha ricevuto finanziamenti**. Sono escluse Basilicata, Molise e Valle D'Aosta, regioni in cui sono state finalizzate operazioni verso meno di 10 startup innovative.

<sup>4</sup> A=Primi 5 grandi gruppi; B=Altre banche grandi o appartenenti a grandi gruppi; D=Piccole; E=Minori. C (Filiali di banche estere) sono escluse. V. voce "Banche" del [Glossario](#) pubblicato dalla Banca D'Italia.

## GLI INCUBATORI CERTIFICATI

Sono 8 gli incubatori certificati che hanno ricevuto un finanziamento mediato dal FGPMI, per complessive 16 operazioni. Tutte risultano in regolare ammortamento, eccetto due al momento in corso di perfezionamento, e altre due già giunte a scadenza. Gli incubatori tendono a richiedere finanziamenti di medio-lunga durata, tutti superiori o uguali a 18 mesi (4 di durata pari a 18 mesi, 12 di durata superiore). La durata media dei finanziamenti richiesti è di 55,9 mesi.

TABELLA 5: OPERATIVITÀ DEL FGPMI IN FAVORE DEGLI INCUBATORI CERTIFICATI (IN EURO)						
Status operazioni	Operazioni	% su tot	Importo finanziato	% su tot	Importo garantito	% su tot
Giunte a scadenza senza attivazione della garanzia	2	12,5%	130.000	1,0%	104.000	1,1%
In regolare ammortamento	12	75,0%	12.510.000	98,0%	9.658.000	97,9%
Da perfezionare	2	12,5%	130.000	1,0%	104.000	1,1%
Non perfezionate	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Crediti in sofferenza	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>Totale</b>	<b>16</b>	<b>100%</b>	<b>12.770.000</b>	<b>100%</b>	<b>9.866.000</b>	<b>100%</b>

## LE PMI INNOVATIVE

Attuando una disposizione del cd. decreto-legge Investment Compact (d.l. 3/2015), il [Decreto Ministeriale](#) del 23 marzo 2016 ha disposto un sostanziale ampliamento della possibilità di accesso al Fondo attraverso la procedura "semplificata" descritta all'inizio di questo rapporto, nell'ambito della quale il Fondo non effettua alcuna valutazione del merito creditizio ulteriore a quella già realizzata dall'istituto di credito.

In via generale, possono beneficiare della procedura semplificata solo le operazioni finanziarie che, fatti salvi gli altri requisiti previsti, rientrano nella "**Fascia 1**" di valutazione sulla base dei modelli di scoring utilizzati dal Fondo. Il DM 23 marzo 2016 ([guida](#)) riconosce la possibilità di accesso al FGPMI tramite la procedura "semplificata" anche nel caso in cui la PMI innovativa rientri nella "**Fascia 2**" di valutazione. Mentre ciò avviene in parziale difformità da quanto previsto per le startup innovative, in favore delle quali l'intervento semplificato è applicabile erga omnes, un punto di completa omogeneità tra le due discipline consiste nella **gratuità** della garanzia offerta dal Fondo.

L'accesso semplificato delle PMI innovative al Fondo è entrato a regime a fine giugno 2016. Ad oggi le operazioni autorizzate verso questa categoria sono **177**, per un importo complessivo di **52,1 milioni** di euro; le società coinvolte sono in tutto **104**. Di queste operazioni, **15 non** sono state poi **perfezionate**, mentre in altri **17 casi** l'accordo tra l'impresa e l'istituto di credito risulta ancora **in corso di definizione**.

Le operazioni mediate dal FGPMI che sono **finora risultate nell'erogazione di credito** verso una PMI innovativa sono state **145 (81,9%** del totale), dirette verso **93 imprese, 18 in più** rispetto alle 75 dell'ultimo trimestre. Da considerare, inoltre, che 34 PMI innovative hanno ricevuto più di un finanziamento.

**5 operazioni sono già giunte a scadenza** senza attivazione della garanzia, mentre **non risultano ancora crediti in sofferenza**. L'ammontare effettivamente mobilitato è pari a **44.129.956 €**, un incremento di 9,7 milioni di euro rispetto ai poco meno di 35 milioni registrati a fine settembre.

TABELLA 6: OPERAZIONI DEL FGPMI IN FAVORE DELLE PMI INNOVATIVE (IN EURO)						
Status operazioni	Operazioni	% su tot	Importo finanziato	% su tot	Importo garantito	% su tot
Giunte a scadenza senza attivazione della garanzia	5	2,8%	1.100.000	2,1%	724.000	1,8%
In regolare ammortamento	140	79,1%	43.029.956	82,6%	33.062.565	83,0%
Crediti in sofferenza	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Ancora da perfezionare	17	9,6%	4.527.952	8,7%	3.552.362	8,9%
Non perfezionate	15	8,5%	3.435.000	6,6%	2.473.800	6,2%
<b>Totale</b>	<b>177</b>	<b>100%</b>	<b>52.092.908</b>	<b>100%</b>	<b>39.812.726</b>	<b>100%</b>

<b>Prestiti erogati</b>	<b>108</b>	<b>81,9%</b>	<b>44.129.956</b>	<b>84,7%</b>	<b>33.786.565</b>	<b>84,9%</b>
<b>Prestiti non erogati</b>	<b>33</b>	<b>18,1%</b>	<b>7.962.952</b>	<b>15,3%</b>	<b>6.026.162</b>	<b>15,1%</b>

Il **valore medio** delle operazioni approvate dal Fondo è **294.310 €**, per una durata media di **47,2** mesi. Le operazioni già risultate nell'**erogazione di un prestito** presentano un valore medio pari a **304.345 €**, e una durata media di **46,4** mesi.

Da segnalare, inoltre, che 52 operazioni approvate dal Fondo (29,4%) riguardano finanziamenti di durata **inferiore a 18 mesi**; 5 sono già giunte a scadenza e 39 risultano in regolare ammortamento.

Per quanto riguarda la **distribuzione territoriale**, sono ormai 19 su 20 le regioni in cui si è concretizzato almeno un prestito verso PMI innovative facilitato dal Fondo – il Molise è l'unica assente. La regione in cui lo strumento risulta più utilizzato risulta ancora l'Emilia-Romagna, con 28 operazioni per circa 12,4 milioni di euro. La Lombardia, che domina la classifica delle startup innovative, resta al secondo posto di questa graduatoria con 5,6 milioni di euro erogati (per 23 operazioni), seguita dal Veneto (4,9 milioni, 17 operazioni)

Da segnalare infine come i finanziamenti agevolati verso PMI innovative vengano principalmente da istituti dei 5 gruppi maggiori (più del 50% delle operazioni e i due terzi della somma erogata), ma con una non irrilevante rappresentazione delle banche locali e minori (circa il 20% del totale).

<b>TABELLA 7: DISTRIBUZIONE REGIONALE DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO EROGATE                      VERSO PMI INNOVATIVE</b>				
<b>Regione</b>	<b>Importo totale (€)</b>	<b>#</b>	<b>Operazioni (B)</b>	<b>#</b>
<b>Emilia-Romagna</b>	12.443.000,00	1	28	1
<b>Lombardia</b>	5.606.515,68	2	23	2
<b>Veneto</b>	4.899.000,00	3	17	3
<b>Marche</b>	4.251.000,00	4	14	4
<b>Lazio</b>	3.478.000,00	5	10	5
<b>Puglia</b>	3.350.000,00	6	8	7
<b>Liguria</b>	2.670.000,00	7	6	9
<b>Campania</b>	2.103.440,00	8	10	6
<b>Abruzzo</b>	1.200.000,00	9	2	12
<b>Friuli-Venezia Giulia</b>	1.167.000,00	10	4	11
<b>Sardegna</b>	730.000,00	11	1	16
<b>Piemonte</b>	682.000,00	12	7	8
<b>Valle d'Aosta</b>	540.000,00	13	6	10
<b>Calabria</b>	320.000,00	14	2	13
<b>Umbria</b>	185.000,00	15	2	14
<b>Basilicata</b>	180.000,00	16	1	17
<b>Sicilia</b>	140.000,00	17	2	15
<b>Toscana</b>	100.000,00	18	1	18
<b>Trentino-Alto Adige</b>	85.000,00	19	1	19
<b>Totale complessivo</b>	<b>44.129.956</b>		<b>145</b>	

## Le agevolazioni per le startup innovative

